M'AMA?

FEMMINE UN GIORNO
E POI MADRI PER SEMPRE

DI E CON
NICOLETTA MARAGNO

Ci sono madri “emancipate” che inseguono la carriera e dimenticano i figli … o madri che si dedicano interamente a loro rinunciando a tutto il resto
Ci sono madri che uccidono e hanno ucciso i loro figli. Ci sono madri che li amano e li hanno amati senza condizioni, … Al di là delle epoche, delle storie, delle politiche… la Vergine Maria o Medea…
Tenerezza o scandalo, buoni sentimenti o orrore. Sante o puttane. Bianco o nero…Cogne o il mulino bianco. Ma in mezzo, cosa c’è?
Le emozioni di una madre sono complesse, contraddittorie, ambivalenti, perché quando partoriamo proviamo così tanto dolore da credere di dover morire e nello stesso tempo ci sentiamo assolutamente potenti per essere autrici dell’atto più miracoloso che esista. Il senso di morte e il senso di assoluto in quell’unico atto, si mescolano. E si confondono….
E noi invece continuiamo a non vedere le sfumature e non ci accorgiamo che nella mamma di Cogne c’è anche la Vergine Maria, e che nella mamma del Mulino Bianco c’è anche Medea che uccide i suoi figli.
Le madri riempiono il cuore e fanno soffrire, feriscono e danno gioia, amano e distruggono… fanno i conti tutti i giorni con quell’istinto primordiale che è il “dare la vita”, ma che non è per nulla scontato: perché è diverso per ognuna , è complesso, è ambivalente, è pieno di esaltazioni e di fallimenti, di senso di solitudine e di meraviglia, di appagamento e di bisogno di aiuto… è pieno di dubbi, di domande, di richieste… anche se tutte le madri hanno tentato, continuano a tentare di fare del loro meglio….

MAMA?

FEMMINE UN GIORNO E POI MADRI PER SEMPRE

DI E CON NICOLETTA MARAGNO

Ci sono madri “emancipate” che inseguono la carriera e dimenticano i figli ... o madri che si dedicano interamente a loro rinunciando a tutto il resto
Ci sono madri che uccidono e hanno ucciso i loro figli. Ci sono madri che li amano e li hanno amati senza condizioni, …Al di là delle epoche, delle storie, delle politiche… la Vergine Maria o Medea...
…Tenerezza o scandalo, buoni sentimenti o orrore. Sante o puttane. Bianco o nero…Cogne o il mulino bianco. Ma in mezzo, cosa c’è?...
Le emozioni di una madre sono complesse, contraddittorie, ambivalenti, perché quando partoriamo proviamo così tanto dolore da credere di dover morire e nello stesso tempo ci sentiamo assolutamente potenti per essere autrici dell’atto più miracoloso che esista. Il senso di morte e il senso di assoluto in quell’unico atto, si mescolano…. E si confondono….
E noi invece continuiamo a non vedere le sfumature e non ci accorgiamo che nella mamma di Cogne c’è anche la Vergine Maria, e che nella mamma del Mulino Bianco c’è anche Medea che uccide i suoi figli.
Le madri riempiono il cuore e fanno soffrire, feriscono e danno gioia, amano e distruggono… fanno i conti tutti i giorni con quell’istinto primordiale che è il “dare la vita”, ma che non è per nulla scontato: perché è diverso per ognuna , è complesso, è ambivalente, è pieno di esaltazioni e di fallimenti, di senso di solitudine e di meraviglia, di appagamento e di bisogno di aiuto… è pieno di dubbi, di domande, di richieste… anche se tutte le madri hanno tentato, continuano a tentare di fare del loro meglio.

ALLESTIMENTO SCENICO: LUCIA MORATO

MAMA?

FEMMINE UN GIORNO
E POI MADRI PER SEMPRE

DI E CON
NICOLETTA MARAGNO

Ci sono madri “emancipate” che inseguono la carriera e dimenticano i figli ... o madri che si dedicano interamente a loro rinunciando a tutto il resto
Ci sono madri che uccidono e hanno ucciso i loro figli. Ci sono madri che li amano e li hanno amati senza condizioni, … Al di là delle epoche, delle storie, delle politiche… la Vergine Maria o Medea...
…Tenerezza o scandalo, buoni sentimenti o orrore. Sante o puttane. Bianco o nero…Cogne o il mulino bianco. Ma in mezzo, cosa c’è?...
Le emozioni di una madre sono complesse, contraddittorie, ambivalenti, perché quando partoriamo proviamo così tanto dolore da credere di dover morire e nello stesso tempo ci sentiamo assolutamente potenti per essere autrici dell’atto più miracoloso che esista. Il senso di morte e il senso di assoluto in quell’unico atto, si mescolano…. E si confondono….
E noi invece continuiamo a non vedere le sfumature e non ci accorgiamo che nella mamma di Cogne c’è anche la Vergine Maria, e che nella mamma del Mulino Bianco c’è anche Medea che uccide i suoi figli.
Le madri riempiono il cuore e fanno soffrire, feriscono e danno gioia, amano e distruggono… fanno i conti tutti i giorni con quell’istinto primordiale che è il “dare la vita”, ma che non è per nulla scontato: perché è diverso per ognuna , è complesso, è ambivalente, è pieno di esaltazioni e di fallimenti, di senso di solitudine e di meraviglia, di appagamento e di bisogno di aiuto… è pieno di dubbi, di domande, di richieste… anche se tutte le madri hanno tentato, continuano a tentare di fare del loro meglio

NICOLETTA MARAGNO
e-mail: nicoletta.maragno@virgilio.it
tel. +39 338 75 65 616
fax +39 041 51 90 084